



IL CONTRATTO DI FIUME DEL TORRENTE ASSO

report

Torrente Asso, risorsa o problema?

OST (Open Space Technology)

Costruzione collettiva di scenari temuti o desiderati

23 GIUGNO 2023 ore 17.00

LEVÈRA - Via Bellini, 24 - NOHA (Le)

Un OST è un incontro pubblico che coinvolge ampi gruppi di persone e crea uno spazio aperto alla discussione. Non ci sono relatori, ma sono i partecipanti stessi ad indicare gli argomenti di cui parlare e ad organizzare i lavori in gruppi che discutono simultaneamente in modo conviviale. L'unica regola è data dalla domanda a cui rispondere, ognuno con le proprie idee: **"Torrente Asso, risorsa o problema?"**.

Il risultato finale dell'OST è un documento chiamato "instant report", somma di tutte le proposte scritte che ogni gruppo avrà redatto durante i lavori.

Per info e iscrizioni:

☎ +39 347 804 3124

✉ iscrizioni-ost@contrattodifumeasso.it

www.contrattodifumeasso.it



Indice

pag. 4_

Torrente Asso, risorsa o problema?

*call inviata ai partecipanti prima dell'Ost

pag.6_

Cosa è un Ost?

pag.7_

Conduzione, ospiti e adesioni

pag.9_

Partecipanti

pag.10_

Proposte tematiche iniziali

(fase 4 dell'Ost)

pag.16_

Temi aggregati e gruppi di discussione

(fase 5 dell'Ost)





Introduzione

Ricordiamo che, il Contratto di Fiume è un accordo condiviso tra diversi soggetti, sia pubblici e sia privati che, attraverso l'individuazione di una visione comune, si prefiggono di tutelare, di valorizzare e di perseguire la riqualificazione ambientale e la rigenerazione socio-economica del Canale Asso contribuendo al suo sviluppo sostenibile.

Sono evidenziate caratteristiche peculiari e criticità del Torrente Asso sia dal punto di vista idraulico e geomorfologico, sia ecologico e storico culturale, nonché gli obiettivi da espletare seguendo le direttive europee sulla tutela delle acque: la Direttiva acque, la Direttiva alluvioni e la Direttiva Habitat.

Attraverso il Contratto di Fiume, infatti, si raggiungerà, finalmente, il risanamento, la mitigazione del rischio idraulico e la tutela ecologica sia del corso d'acqua sia degli ambienti e degli ecosistemi lambiti dal Torrente Asso.

Altro aspetto fondamentale è quello legato allo sviluppo sociale ed economico dei comuni attraversati dal Torrente Asso. Lo scopo di costruire una vera e propria "comunità di fiume", un processo partecipativo che vedrà protagonisti in diversi appuntamenti cittadini, comunità educante, enti istituzionali e del terzo settore.

Torrente Asso: risorsa o problema?

Secondo te il Torrente Asso è una risorsa o problema?

Venerdì (Via Bellini, 24) a Noha (LE) vieni a rispondere a questa domanda sul processo di formazione del **Contratto di Fiume del Torrente Asso!**

Non aver paura, l'#OST è un incontro pubblico che crea uno spazio aperto al confronto e alla partecipazione di tutti i cittadini.

Non ci sono relatori, non ci sono regole ma solo idee da #condividere.

Sarai tu a indicare gli argomenti di cui parlare e a sederti ai tavoli di discussione che si creeranno assecondando i tuoi stessi interessi.

Ti aspettiamo!


* call inviata ai partecipanti prima dell'Ost



ASSO
CONTRATTO FILME
DEL TORRENTE ASSO

Torrente Asso, risorsa o problema?

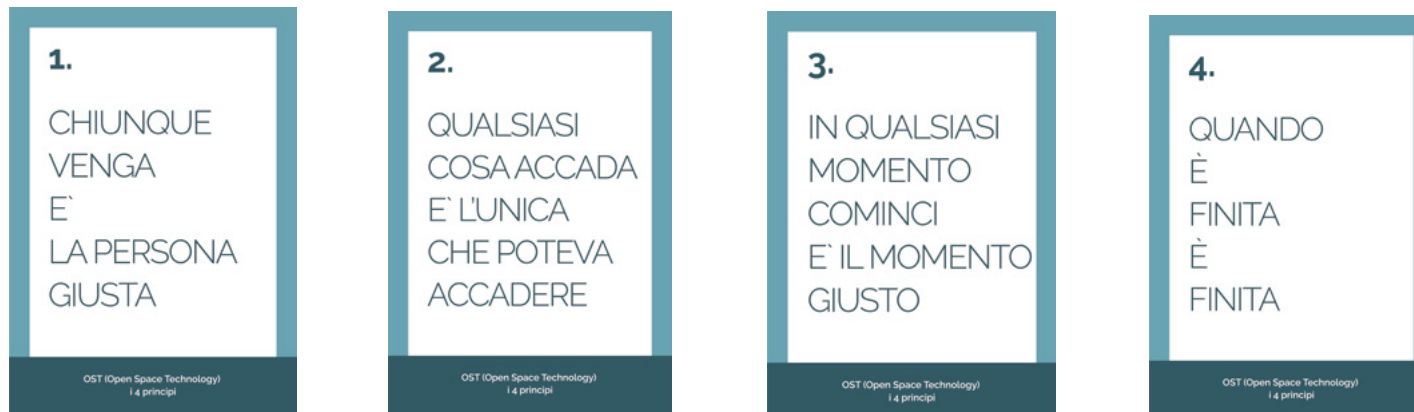
Costruzione collettiva di scenari tamati o desiderati



OST (Open Space Technology)
23 GIUGNO 2022 ORE 17:00
LEVERA - TORRENTE ASSO - NOVA LIGURIA

COSA È UN OST?

Un OST è un incontro pubblico che coinvolge ampi gruppi di persone e crea uno spazio aperto alla discussione. Non ci sono relatori, ma sono i partecipanti stessi ad indicare gli argomenti di cui parlare e ad organizzare i lavori in gruppi che discutono simultaneamente in modo conviviale. L'unica regola è data dalla domanda a cui rispondere, ognuno con le proprie idee: "Torrente Asso, risorsa o problema?". Il risultato finale dell'OST è un documento chiamato "instant report", somma di tutte le proposte scritte che ogni gruppo avrà redatto durante i lavori.



Le fasi dell'Ost:

1. raccolta delle iscrizioni dei partecipanti all'Ost
2. presentazione dell'Ost
3. proposta dei temi
4. raccolta di tutte le proposte tematiche
5. aggregazione delle proposte tematiche e lavoro di gruppo
6. raccolta dei verbali e creazione dell'instant report

CONDUZIONE, OSPITI E ADESIONI

CONDUZIONE

Arch. Juri Battaglini
Geo. Francesca Lagna

www.contrattodifumeasso.it
segreteria@contrattodifumeasso.it

ADESIONI

Cooperativa Agricola Karadrà - Aradeo/Galatone
Diritti a Sud - Nardò
Italia Nostra - Sud Salento
IN RETE APS
Az. Agr. Piccapane
Verde salis APS
Cantina Fiorentino
Comune Collepasso
Agribimbi APS
Comune di Aradeo
Ordine geologi della Puglia
Consorzio Bonifica Arneo
Ordine dottori agronomi e forestali di Lecce
il Galatino
INBAR



ASSO
CONTRATTO - Fiume
TORRENTE ASSO

Torrente Asso, risorsa o problema?

Contribuzione sostanziale
di risorse finanziarie
e ambientali?

2017 - Comitato Nazionale
di Gestione del Fiume
Torrente

PARTECIPANTI

Roberta Bruno **roberta@karadra.com**

(Coop Karadrà)

Leonardo Beccarisi **beccarisil@gmail.com**

Domenico Carlucci **domenico.carlucci84@gmail.com**

Gianni Casaluca **verdesalis@gmail.com**

(Verde salis APS)

Massimo Colizzi

Marcello D'Acquarica **marcello.dacquarica@gmail.com**

(INPS)

Denise D'Amato **denise.damato@alice.it**

(il Galatino)

Davide De Ramundo **ramundodedavide@gmail.com**

(Comune di Aradeo)

Maurizio Durini **mauriziodurini@gmail.com**

Paola Ernandes **inrete2021@gmail.com**

(IN RETE APS)

Fabiana Fassi **fabiana.fassi@gmail.com**

Stefania Inguscio **stefaniainguscio1@gmail.com**

(ORDINE DEI BIOLOGI PUGLIA BASILICATA)

Edoardo M. Lauretti **info@odaflecce.it**

(Ordine dottori agronomi e forestali di lecce)

Maria Grazia Malorgio **malorgiomariagrazia2@gmail.com**

(Comune di Collepasso)

Ivano Manca **ivano.manca@gmail.com**

Barnaba Marinosci **barnabamarinosci@gmail.com**

Monica Marra **munimoni72@alice.it**

Carlo Martignano **martignano.carlo@libero.it**

Dario Massafra **dariomassafra@hotmail.it**

Marco Mele **cantina@cantinafiorentino.it**

(Cantina Fiorentino)

Cosimo Antonio Muci

(INBAR)

Salvatore Paglialonga **paglialogasa@alice.it**

Silvia Palumbo **silpalumbo@gmail.com**

Giuseppe Pellegrino **info@piccapane.it**

(Az. Agr. Piccapane)

Adalgisa Romano **adalgisaromano@gmail.com**

(Agribimbi APS)

Gigi Schiavano

Marcello Secli **sudsalento@italianostra.org**

(Italia Nostra)

Loredana Tundo

Giovanni Luigi Vaglio **cbvaglio@tiscali.it**

(Consorzio Bonifica Arneo)

Sebastiano Zenobini **sebastiano.zenobini@liceovallone.edu.it**

PROPOSTE TEMATICHE INIZIALI

EDUCAZIONE, PAESAGGIO E FRUIZIONE

- Vie d'acqua/ demanio nuovo regolamento per canale e parco diffuso
- Infrastrutturazione verde bonifica gestione e utilizzo mata
- Agroforestazione

Roberta Bruno

QUALITÀ DELLE ACQUE E RECAPITO FINALE:
POSSIBILITÀ DI REALIZZARE DEI BACINI ARTIFICIALI PER UTILIZZARE LE ACQUE PRIMA CHE VADANO A RAGGIUNGERE LA FALDA

Ivano Manca
APS Verdesalis

ONE HEALTH (SALUTE)

Leonardo Beccarisi

Geomorfologia e geopedologia delle aree del bacino imbrifero

Donato Maffei

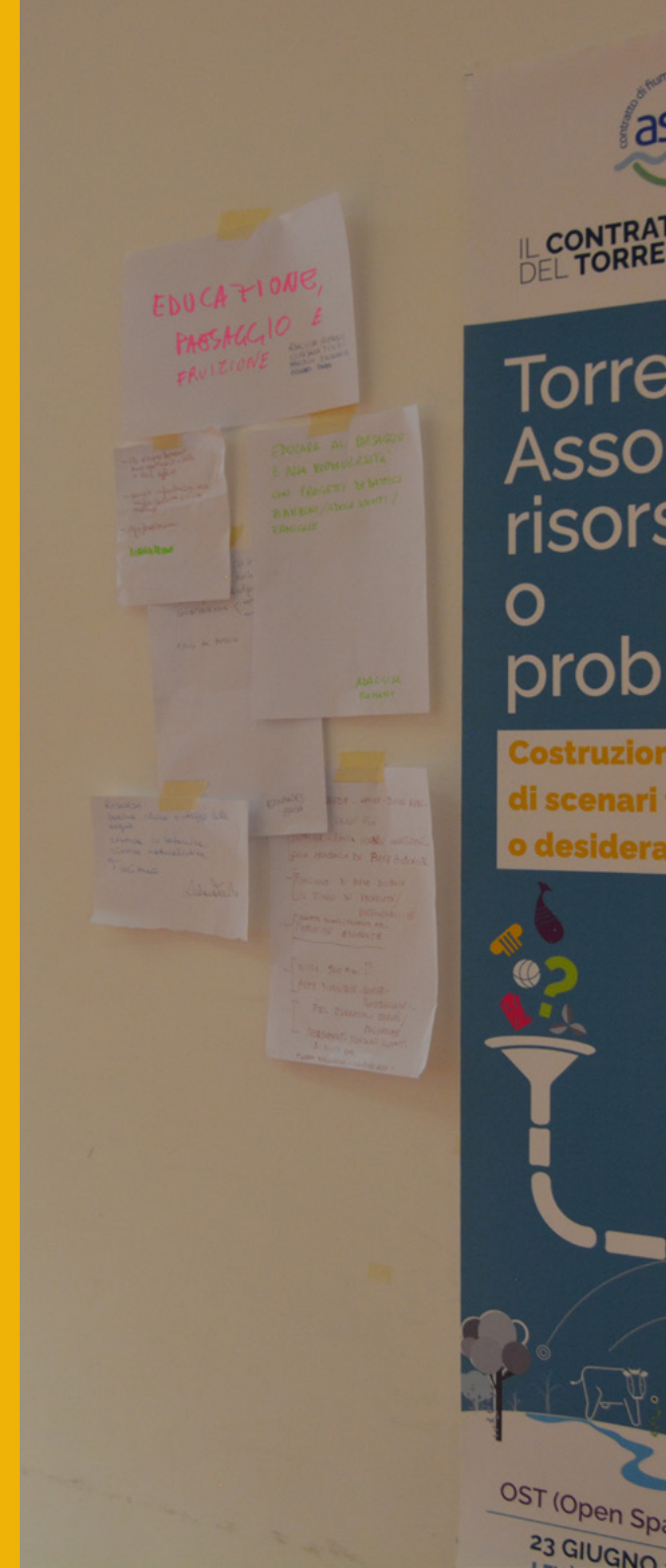
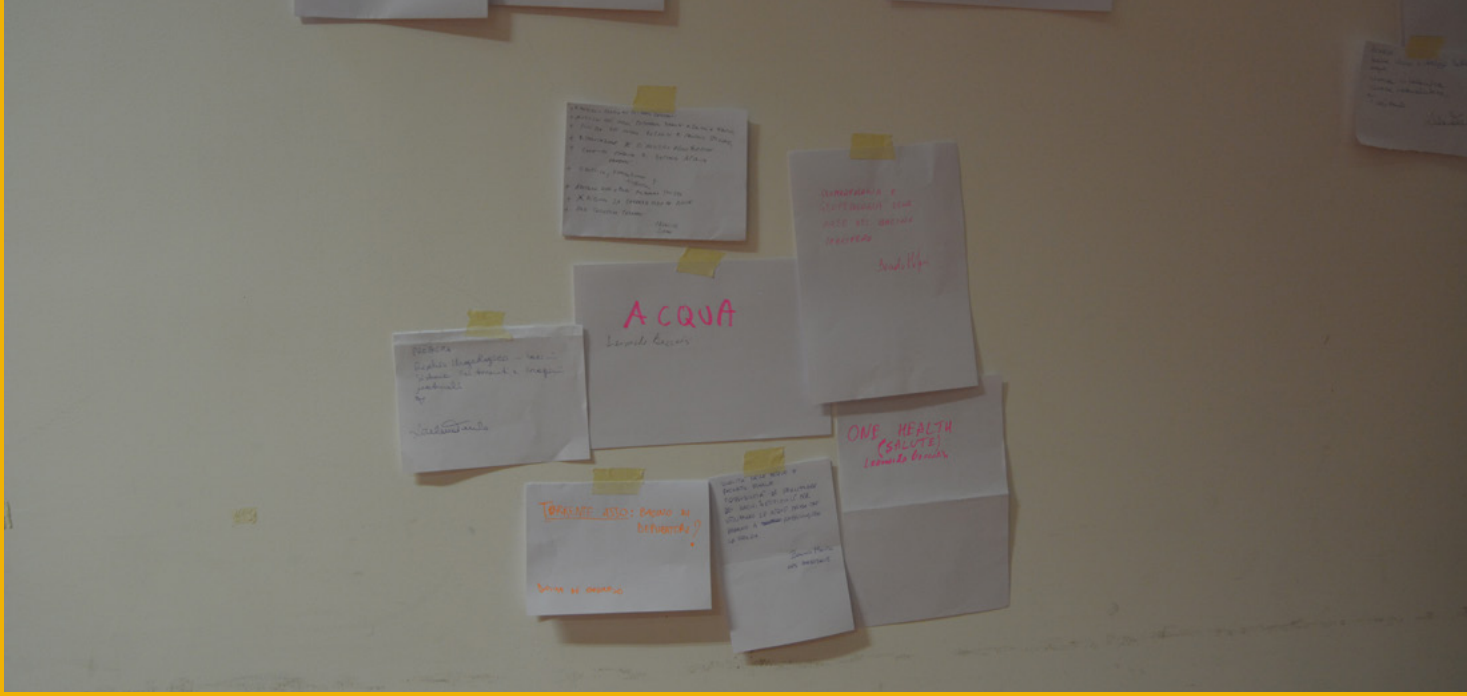
PROBLEMA

Rischio idrogeologico-bacini
Sistema dei torrenti e voragini naturali

Loredana Tundo

- _ Rinaturalizzazione dei canali secondari
- _ Utilizzo dei canali secondari per finalità agricole e didattici
- _ Pulizia dei canali da parte dei proprietari
- _ Rifeorestazione di antiche agrobiodiversità
- _ Modalità raccolta acqua
- _ Didattica, formazione, ambiente
- _ Adottare siepi o boschi ai margini del fiume
- _ Ridurre la cementificazione civile
- _ Orti collettivi

Casaluce Gianni



TORRENTE ASSO: BACINO DI DEPURATORI?

Davide De Ramundo

Educare al paesaggio e alla biodiversità con progetti didattici (bambini /adolescenti/famiglie)

Adalgisa Romano

MICRO MESO e MACRO HABITAT: l'ecologia e lo studio del territorio come risorsa per la divulgazione (conoscenza- educazione ambientale) e la conservazione (saperi -ambienti)

PARCO dei FOSSILI

Ernandes Paola

Parco verde - oppure - Bosco Asso- in alcuni tratti può supplire senza grandi investimenti alla mancanza di aree boschive

Funzione di base diventa il titolo di proprietà/ responsabilità

Oggetto primario/strumento per : comunità educante

Oltre 200 Km.?!
Come diventare anche sorveglianti-per eventuali errori/ malcostume sversamenti irregolari illeciti, rifiuti... ect

Morello D'Acquarica

RISORSA:

bacino idrico per utilizzo delle acque
risorsa in botanica
risorsa naturalistica
Turismo

Loredana Tundo

Integrazione del torrente con
le attività agricole

Massimiliano Lauretti

Coordinamento
istituzionale

Francesca Lagna

Redditività agricola

Rischio idraulico sui terreni agricoli

Barnaba Marinoci



TEMI AGGREGATI E GRUPPI DI DISCUSSIONE

GRUPPO1

il tema:

Agricoltura ed economia

chi siamo:

Barnaba Marinosci
Massimiliano Lauretti
Carlucci Domenico
Casaluce Gianni
Fabiana Fassi

GRUPPO2

il tema:

Educazione, paesaggio, fruizione

chi siamo:

Adalgisa Romano
Loredana Tundo
Marcello D'Acquarica



GRUPPO3

il tema:
Acqua

chi siamo:
Donato Stifani
Silvia Palumbo
Leonardo Beccarisi
Davide De Ramundo
Carlo Martignano
Roberta Bruno

GRUPPO4

il tema:
Coordinamento e gestione

chi siamo:
Marcello Secli
Juri Battaglini
Francesca Lagna
Dario Massafra



GRUPPO 1

il tema:

Agricoltura ed economia

chi siamo:

Barnaba Marinosci

Massimiliano Lauretti

Carlucci Domenico

Casaluce Gianni

Fabiana Fassi

Di cosa abbiamo parlato?

1. Possibili cause della cattiva gestione della canalizzazione
Una mutata sensibilità verso la gestione comune del territorio, ed in seguito un mancato reddito dignitoso dall'attività agricola, ha portato, in alcuni casi, a distruggere la vecchia canalizzazione con iniziative abusive. La presenza di canali relativamente minori e di scoline sono stati visti come ostacoli ad un'agricoltura meccanizzata, pertanto sono stati rimossi gli argini, appianati ed arati negli alvei, con il tentativo di massimizzare i fattori produttivi e salvare il reddito. Nel medio-lungo periodo queste soluzioni private non hanno ottenuto i risultati economici sperati, in quanto i redditi in agricoltura hanno continuato a diminuire. Di contro si sono ottenuti numerosi danni al territorio su scala locale, dal punto di vista ecologico e del rischio idraulico.

2. Criticità dell'attuale gestione

Manca una chiara attribuzione di competenza tra consorzio e proprietario del terreno adiacente alla sponda riguardo l'intervento di pulizia e gestione dei canali e piccoli corsi d'acqua. Dovrebbe essere ben chiaro chi si occupa di cosa.

È necessario indagare la qualità di affinamento delle acque depurate dall'impianto di depurazione di Maglie per il possibile riutilizzo in agricoltura.

3. Asso come insieme di fattori produttivi e proposte per il loro utilizzo

L'acqua come fattore produttivo. Si potrebbero creare dei bacini di captazione prima del recapito finale dell'Asso per il riutilizzo dell'acqua a fini agricoli e produttivi in generale. A tal fine potrebbero essere utilizzate delle cave già presenti sul territorio.

La vegetazione ripariale come fattore produttivo: la canna (*Arundo donax*). Attualmente rappresenta un onere per la rimozione e la ripulitura dei canali, che dovrebbe condurre il Consorzio di Bonifica o il singolo proprietario di terreno adiacente. Potrebbe rappresentare un'interessante fonte di biomassa, oppure una materia prima per la lavorazione in cannicci. Si potrebbero individuare anche ulteriori terreni marginali a bassa classe d'uso per la crescita della canna, oppure l'ampliamento dei margini di futuri bacini di captazione.

Le acque affinate del depuratore di Maglie come fattore produttivo.



Ogni giorno che passo
gli anni dell'immigrazione
sono sempre di più
lontani dalla pace.

Soumaila Sacko
Migrante - boccante - attivista



GRUPPO 2

il tema:

Educazione, paesaggio, fruizione

chi siamo:

Loredana Tundo,
Adalgisa Romano,
Marcello D'Acquarica

Di cosa abbiamo parlato: di valorizzazione del torrente Asso attraverso progetti riguardanti il paesaggio e le sue specificità naturali.

"Instant report"

Il torrente Asso va visto come risorsa paesaggistica, naturalistica e turistica mediante una serie di proposte e progetti educativi e quindi culturali, mirati: Educazione; tutela del verde; Studio della biodiversità, dei fossili, ecc.

Il territorio in cui insiste il Torrente Asso gode della presenza di microclima particolarmente adatto allo sviluppo di essenze del tutto specifiche, motivo aggiunto per promuovere le proposte indicate.

Per la realizzazione del Progetto suggerito è necessario organizzare un tavolo di lavoro composto da tecnici aventi competenze specifiche come ad esempio: in agronomia, geologia, archeologia, botanica, educazione, in promozione e marketing per il turismo.

Tutte figure importanti per offrire maggiore forza e sos-

tenibilità al progetto stesso.

Va visto anche come strumento di partecipazione al grande progetto di salvaguardia dell'equilibrio della biodiversità, contro il consumo all'infinito di suolo e alla salvaguardia stessa della Vita.

Ci auguriamo che ogni cosa, e nello specifico l'Asso, torni ad avere il suo ruolo originale, in simbiosi con la vita contro il degrado e l'inquinamento.

Buon Lavoro a tutti e complimenti per l'organizzazione puntuale in metodo e competenze.



Torrente
Asso.
risorsa
o
problema?
Costruzione collettiva
di scenari temuti
o desiderati
OST (Open Space Technology)
23 GIUGNO 2013 ORE 17.00
LIVIGNO - CENTRO DI NORDA 5.01

GRUPPO3

il tema:

Acqua

chi siamo:

Donato Stifani

Silvia Palumbo

Leonardo Beccarisi

Davide De Ramundo,

Carlo Martignano

Roberta Bruno

Di cosa abbiamo parlato

Scarichi dei depuratori. Riuso dell'acqua.

Cosa ha ostacolato il riuso per fini irrigui? Ostacolo è dato dai cittadini: aumento dei costi per i cittadini, poca attenzione all'agricoltura in genere; scarsa comunicazione tra enti pubblici.

La bonifica ha reso rigido la gestione del canale. Problemi sanitari:

- 1) qualità gestione dell'acqua proveniente dal depuratore
- 2) ristagni in aree agricole
- 3) inondazioni in aree urbanizzate

Urbanizzazione sostituisce aree agricole. Le amministrazioni dovrebbero promuovere interventi per evi-

tare la parcellizzazione del territorio agricolo, e favorire l'accorpamento.

Realizzare un parco può essere una soluzione. Manutenzione dei canali:

i progetti dovrebbero contenere azioni di manutenzione. I soldi devono essere impiegati al di fuori della logica dell'investimento.

Il contratto di fiume potrebbe risolvere il problema di incomunicabilità tra enti.



IL CONTRATTO DI FIUME
DEL TORRENTE ASSO

GRUPPO 1

il tema:

Coordinamento e gestione

chi siamo:

Marcello Secli

Juri Battaglini

Francesca Lagna

Dario Massafra

"CON L'ASSO SI VINCE!"

Di cosa abbiamo parlato

1) Creazione di un quadro conoscitivo definito, multidisciplinare, dinamico(che possa implementarsi nelle varie fasi progettuali) vedi elenco* Marcello Secli.

2)Influenza dell'assetto urbanistico sui processi idraulici

3)Creazione coordinamento istituzionale* che generi visione integrata del territorio C.D.F. come strumento per far abituare i comuni ad agire in maniera coordinata.

Definizione e individuazione di progetti complessivi per far comprendere il valore del C.D.F.

Bisogna valorizzare e spiegare la relazione tra C.D.F. e progetti.

* Scalzare individualismo territoriale per creazione di reali sinergie e arrivare al coinvolgimento sociale

4) Parco agricolo multifunzionale di riqualificazione del torrente Asso (da PPTR) come strumento in cui far convogliare i progetti / obiettivi di riqualificazione dell'Asso

5) Beni culturali non solo in ottica di fruizione o valorizzazione da effettuare attraverso implementazione della conoscenza (studio+ divulgazione)

-Investire sulle persone (creare occasioni lavorative) finanziamento ad hoc

-Approccio con fasce scolastiche

6) Individuazione di un luogo che diventi centro culturale / di studi / ricerca

- Scegliere cosa fare
- A cosa serve?
- A chi serve?

PROGETTO DI INNESCO

(processo di creazione gruppo di persone per definire le necessita)

7) Funzione di coordinamento del C.D.F. sul territorio, intercettare attori, quali beni gestiscono e quali attività svolgono e fare da volano per la loro promozione



★

- Rilevamento delle emergenze (muri e costruzioni a secco) storiche -architettoniche esistenti lungo i canali
- Risanamento delle aree a ridosso dei canali
- Ricognizione delle essenze arboreearbustive e botaniche
- Rilevamento delle interferenze di manufatti edili(edifici, muri, discariche, superfici cementate, attività estrattive)
- Ricognizione delle attività agricole che si svolgono nelle aree contermini ai canali
- Strumenti urbanistici esistenti (Comunali, PTCP, PPTR) e relativi vincolisull'intero bacino dell'Asso
- Rilevamento della presenza di fauna stanziale e migratoria
- Indagini geomorfologichee pedologiche, vore del bacino dell'asso - obbiettivo creazione Parco.

